

## IL RITIRO IN ABBAZIA

### Individualismo e individualità

Due settimane fa il ritiro del neo-governo a Spineto. Scrive Fabio Martini su *La Stampa*: «Certo, il ritiro di Spineto non è cominciato brillantemente... Il profano si è divorato il sacro ancora prima che i ministri approdassero in abbazia... Effettivamente, al di là delle buone intenzioni di Letta e di Alfano, a tarda sera il consuntivo era lontanissimo dai propositi evangelici della vigilia».

Sacro, profano, propositi evangelici: parole che sembrano riferirsi all'ambiente religioso, ma è del nostro governo che sta parlando. Che cosa sarebbe "il sacro"? Che cosa sarebbero "i propositi evangelici"? Semplice: formare un governo capace di traghettare il nostro Paese dalla crisi in cui è precipitato a una situazione di maggiore stabilità e serenità. Ma i "falchi" di destra e sinistra preferiscono lo scontro individualista e dei nostri problemi s'interessano poco. Il rispetto dell'individualità è sacrosanto, ma quando è l'individualismo a comandare dispoticamente, le cose non possono andare nel verso giusto e le forti contrapposizioni hanno il sopravvento.

C'è differenza tra individualità e individualismo: la prima è ciò che siamo, il nostro carattere e modo di pensare; l'individualismo invece è il porre se stessi al centro dei propri interessi.

C'è un solo modo per impedire il sorgere dell'individualismo ed è quello bene espresso dalle parole di Gesù: "Ama il tuo prossimo come te stesso".

Gianni Rigamonti

Scrivi la tua opinione a: [fatto.opinione@chiesaevasti.org](mailto:fatto.opinione@chiesaevasti.org)

